CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta

CITTA' DI TORINO

DELCI1 59 / 2023 **12/12/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	FILIPPI Marina	POGGIO Graziella Elena
BADINI CONFALONIERI Alberica	GERVASONI Maria Elena	ROMEO Caterina
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GRITTI Ilaria	STRANIERO Giovanni
BENEDETTI Paolo	LEVI MONTALCINI Piera	TAMBURINI Enrico
BORINI Alessandro	MAINA Benedetta	VALENTINO Claudia
BRIANZA Isabella	MARTINEZ Francesco	
DI NARDO Antonio	MOSSA Tiziana	
FALLETTO Pietro	NALLO Vittoria	

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni - CAPETTI Filiberto Maria - ROLANDO Federico

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "PROMUOVERE I VALORI DEL DIRITTO DI CITTADINANZA SECONDO I PRINCIPI DELLO IUS SOLI E DELLO IUS SCHOLAE MODIFICA ARTICOLO 2" E "CITTADINANZA CIVICA DA IUS SOLI, MODIFICA ARTICOLO 7, COMMA 5, DELLO STATUTO DELLA CITTA' DI TORINO". APPROVAZIONE.

La Presidente Cristina SAVIO, di concerto con la Coordinatrice della I Commissione Caterina ROMEO, riferisce:

Con note del 26 ottobre 2023 prot. n. 10754, acquisita dalla Circoscrizione 1 in data 27 ottobre 2023 con prot. n. 2292, e del 21 novembre 2023 prot. 11733, acquisita dalla Circoscrizione 1 in data 23 novembre 2023 con prot. 2519, la Presidente del Consiglio comunale, ha trasmesso copia della proposta di deliberazione n. 32945/2023 avente ad oggetto " "Modifica dell'art.2 per promuovere i valori del diritto di cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae" e copia di proposta di deliberazione 16435/2023 avente ad oggetto: "Cittadinanza Civica da ius soli, modifica articolo 7, comma 5, dello Statuto della Città di Torino", discusse nelle sedute del Consiglio Comunale del 23 ottobre e 20 novembre 2023 e richiedendo alla nostra Circoscrizione l'espressione del parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Con nota del Presidente Comunale prot. n. 1244 del 28 novembre 2023 è stata concessa la proroga dei termini per l'espressione del parere, relativamente alla proposta di delibera 16435 al 15 dicembre 2023.

Esaminate pertanto le richieste di parere in oggetto, preso atto dei lavori della I Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 6 dicembre 2023, si propone di esprimere **parere favorevole** in merito alle proposte di deliberazione n 32945/2023 avente ad oggetto " "Modifica dell'art.2 per promuovere i valori del diritto di cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae" e n. 16435/2023 avente ad oggetto: "Cittadinanza Civica da ius soli, modifica articolo 7, comma 5, dello Statuto della Città di Torino"

Premesso che

• i documenti proposti alla consultazione prevede modifiche aggiuntive all'art. 2 (rubricato "Finalità del Comune") e all'art.7 (rubricato "Cittadinanza onoraria, Sigillo Civico, Civica Benemerenza e Cittadinanza Civica") dello Statuto;

• che uno gli emendamenti illustrati prevedono la modifica dell'art.2 con un comma aggiuntivo: r) "promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae"e che il secondo prevede un emendamento dell'art.7 comma 5 interamente sostitutivo ""Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate in Italia, che non sono in possesso della cittadinanza italiana, contestualmente alla registrazione anagrafica."

· Che il consiglio circoscrizionale aveva gia' espresso il proprio indirizzo su queste materie con delibera DELCI1 37/ 2023 rilevando che:

1. Il compito del legislatore e delle assemblee elettive, leggi e statuti, è quello di dare piena

attuazione alla Carta costituzionale e in particolare dell'art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

2. Si riconosce che Ius soli e Ius scholae sono moderne e attuali forme giuridiche per favorire appieno l'integrazione di giovani cittadine e cittadini nel tessuto sociale della nostra città, in quanto solo la piena integrazione può sviluppare un vero sentimento di appartenenza all'Italia e alla nostra comunità cittadina.

3. Appare non più eludibile inserire nell'ordinamento della città provvedimenti che nella maniera piu' ampia e inclusiva mirino, con il riconoscimento della cittadinanza attraverso lo ius soli e lo ius scholae, alla piena integrazione e al riconoscimento di status di cittadini e cittadine italiane con tutti i diritti conseguenti.

Si condivide, quindi pienamente l'emendamento aggiuntivo all'art. 2 punto r) dello Statuto che inserisce tra le finalità del comune: "promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae", peraltro già oggetto di deliberazione da parte di questo Consiglio Circoscrizionale.

Conseguentemente appare coerente estendere le previsioni dell'art 7 dello Statuto a tali nuovi cittadini con la sostituzione del comma 5 , così riformulato: "Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate in Italia, che non sono in possesso della cittadinanza italiana, contestualmente alla registrazione anagrafica."

Si considera infine che tali modifiche statutarie si evidenziano come un unicum normativo che può, come similari previsioni in altre città capoluogo, rappresentare uno stimolo importante per il legislatore nazionale ad aggiornare la normativa vigente in aderenza ad una nuova e più complessa realtà sociale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** in merito alle proposte di deliberazione n 32945/2023 avente ad oggetto " "Modifica dell'art.2 per promuovere i valori del diritto di cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae" e n. 16435/2023 avente ad oggetto: "Cittadinanza Civica da ius soli, modifica articolo 7, comma 5, dello Statuto della Città di Torino"

Premesso che

• i documenti proposti alla consultazione prevede modifiche aggiuntive all'art. 2 (rubricato "Finalità del Comune") e all'art.7 (rubricato "Cittadinanza onoraria, Sigillo Civico, Civica Benemerenza e Cittadinanza Civica") dello Statuto;

• che uno gli emendamenti illustrati prevedono la modifica dell'art.2 con un comma aggiuntivo: r) "promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae"e che il secondo prevede un emendamento dell'art.7 comma 5 interamente sostitutivo ""Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate in Italia, che non sono in possesso della cittadinanza italiana, contestualmente alla registrazione anagrafica."

· Che il consiglio circoscrizionale aveva gia' espresso il proprio indirizzo su queste materie con delibera DELCI1 37/ 2023 rilevando che:

1. Il compito del legislatore e delle assemblee elettive, leggi e statuti, è quello di dare piena attuazione alla Carta costituzionale e in particolare dell'art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione…..sociale del Paese."

2. Si riconosce che Ius soli e Ius scholae sono moderne e attuali forme giuridiche per favorire appieno l'integrazione di giovani cittadine e cittadini nel tessuto sociale della nostra città, in quanto solo la piena integrazione può sviluppare un vero sentimento di appartenenza all'Italia e alla nostra comunità cittadina.

3. Appare non più eludibile inserire nell'ordinamento della città provvedimenti che nella maniera piu' ampia e inclusiva mirino, con il riconoscimento della cittadinanza attraverso lo ius soli e lo ius scholae, alla piena integrazione e al riconoscimento di status di cittadini e cittadine italiane con tutti i diritti conseguenti.

Si condivide, quindi pienamente l'emendamento aggiuntivo all'art. 2 punto dello Statuto che inserisce tra le finalità del comune: "promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae", peraltro già oggetto di deliberazione da parte di questo Consiglio Circoscrizionale.

4. Conseguentemente appare coerente estendere le previsioni dell'art 7 dello Statuto a tali nuovi cittadini con la sostituzione del comma 5 , così riformulato: "Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate in Italia, che non sono in possesso della cittadinanza italiana, contestualmente alla registrazione anagrafica."

5. Si considera che tali modifiche statutarie si evidenziano come un unicum normativo che può, come similari previsioni in altre città capoluogo, rappresentare uno stimolo importante per il legislatore nazionale ad aggiornare la normativa vigente in aderenza ad una nuova e più complessa realtà sociale.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Romeo, Poggio, Benedetti, , Balbo di Vinadio, Gritti, Valentino.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di parere mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI: N. 23
ASTENUTI: N. 1 (Mossa)
VOTANTI: N. 22
VOTI FAVOREVOLI: N. 16
VOTI CONTRARI: N. 6

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alle proposte di deliberazione n 32945/2023 avente ad oggetto " "Modifica dell'art.2 per promuovere i valori del diritto di cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae" e n. 16435/2023 avente ad oggetto: "Cittadinanza Civica da ius soli, modifica articolo 7, comma 5, dello Statuto della Città di Torino"
Premesso che
• i documenti proposti alla consultazione prevede modifiche aggiuntive all'art. 2 (rubricato "Finalità del Comune") e all'art.7 (rubricato "Cittadinanza onoraria, Sigillo Civico, Civica Benemerenza e Cittadinanza Civica") dello Statuto;
• che uno gli emendamenti illustrati prevedono la modifica dell'art.2 con un comma aggiuntivo: r) "promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae"e che il secondo prevede un emendamento dell'art.7 comma 5 interamente sostitutivo ""Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate in Italia, che non sono in possesso della cittadinanza italiana, contestualmente alla registrazione anagrafica."
· Che il consiglio circoscrizionale aveva gia' espresso il proprio indirizzo su queste materie con delibera DELCI1 37/ 2023 rilevando che:
1. Il compito del legislatore e delle assemblee elettive, leggi e statuti, è quello di dare piena

attuazione alla Carta costituzionale e in particolare dell'art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione.....sociale del Paese."

2. Si riconosce che Ius soli e Ius scholae sono moderne e attuali forme giuridiche per favorire appieno l'integrazione di giovani cittadine e cittadini nel tessuto sociale della nostra città, in quanto solo la piena integrazione può sviluppare un vero sentimento di appartenenza all'Italia e alla nostra comunità cittadina.

3. Appare non più eludibile inserire nell'ordinamento della città provvedimenti che nella maniera piu' ampia e inclusiva mirino, con il riconoscimento della cittadinanza attraverso lo ius soli e lo ius scholae, alla piena integrazione e al riconoscimento di status di cittadini e cittadine italiane con tutti i diritti conseguenti.

Si condivide, quindi pienamente l'emendamento aggiuntivo all'art. 2 punto dello Statuto che inserisce tra le finalità del comune: "promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello ius soli e dello ius scholae", peraltro già oggetto di deliberazione da parte di questo Consiglio Circoscrizionale.

4. Conseguentemente appare coerente estendere le previsioni dell'art 7 dello Statuto a tali nuovi cittadini con la sostituzione del comma 5 , così riformulato: "Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate in Italia, che non sono in possesso della cittadinanza italiana, contestualmente alla registrazione anagrafica."

5. Si considera che tali modifiche statutarie si evidenziano come un unicum normativo che può, come similari previsioni in altre città capoluogo, rappresentare uno stimolo importante per il legislatore nazionale ad aggiornare la normativa vigente in aderenza ad una nuova e più complessa realtà sociale.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi